

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PER LA COLTURA PATATA 7 OTTOBRE 2025

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le condizioni meteorologiche in regione sono caratterizzate da bel tempo con correnti secche e stabili settentrionali grazie al vasto anticiclone che staziona sull'Europa centro-occidentale. Le temperature previste saranno sotto la media stagionale.

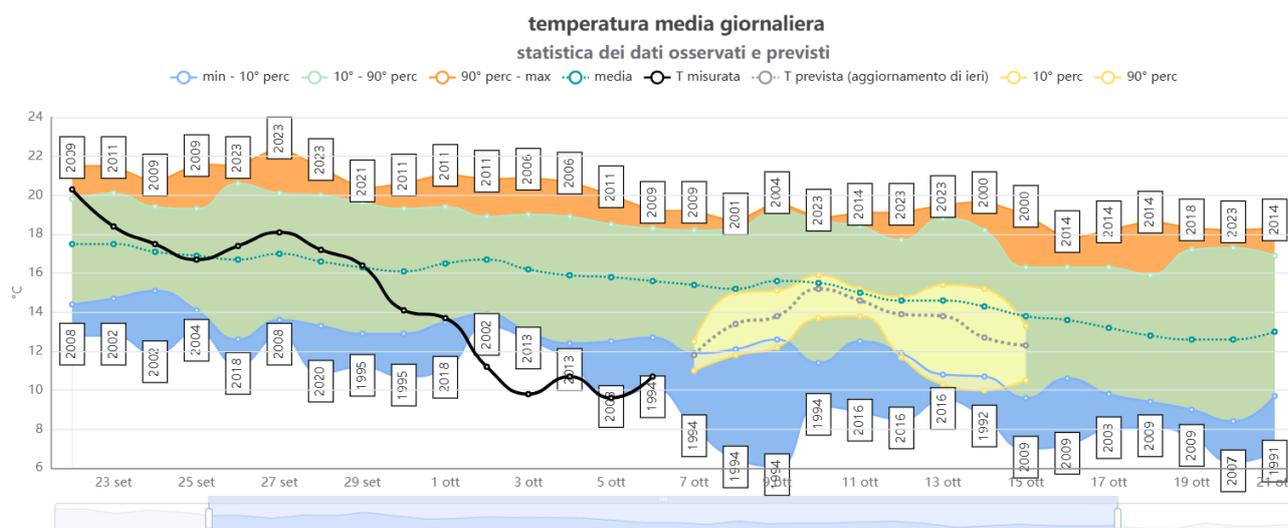


Figura 1 grafico previsionale Udine S.O. (dal 1990) fonte ARPA FVG Link: [previsioni](#)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ers a al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

In pianura e in montagna la maggior parte degli appezzamenti sono stati raccolti nonostante l'andamento meteorologico avverso dell'ultimo periodo.

Rimangono in campo ancora alcuni appezzamenti che sono stati seminati tardivamente (maggio-primi di giugno). Le produzioni in questo caso risultano inferiori alla media e con attacchi di ferretto in alcune partite.

COVER CROP

Si ricorda che entro il 15 ottobre è auspicabile effettuare le semine delle brassiche autunno/vernine nei terreni che verranno seminati a patata nel 2027, infatti le cover biofumiganti sono importanti nella strategia per la riduzione del rischio di danno da elateridi ai tuberi.

Si consiglia di terminare la cover di *Crotalaria* (*Crotalaria juncea*), seminata in estate, prima che risulti troppo fibrosa (inizio fioritura), anche se lo sviluppo della coltura non è adeguato poiché non potrà esserci una ripresa autunnale essendo la specie suscettibile alle basse temperature.

I miscugli biofumiganti seminati entro la fine d'agosto potranno essere trinciati a fine ottobre/inizio novembre e interrati avendo cura che la temperatura del suolo sia superiore agli 8 °C. Quando si verificano temperature inferiori agli 8°C gli elateridi si spostano in strati più profondi del suolo sottraendosi all'effetto biocida della cover crop.

GESTIONE INFESTANTI

È stata pubblicata una deroga del Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) valida per l'intero territorio regionale alla scheda di diserbo della patata del disciplinare di produzione integrata (DPI) 2025 con l'inserimento dell'epoca di intervento "Post raccolta" per il controllo dell'infestante invasiva *Cyperus spp.* consultabile al link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/deroghe-2025/deroghe-fvg-2013-anno-2025-che-richiedono-provvedimenti-di-deroga/post%20raccolta%20patata_report_documento.pdf

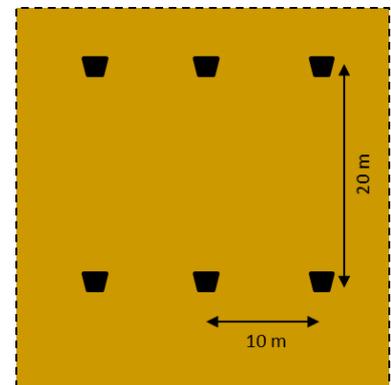
In particolare la deroga stabilisce la possibilità di effettuare un intervento diserbante utilizzando la miscela delle s.a. Glifosate e 2,4 D per il controllo di infestanti graminacee e dicotiledoni e in presenza dell'infestante invasiva *Cyperus spp.* Si confermano le prescrizioni d'impiego per la s.a. Glifosate, come già presenti nel DPI FVG 2025. Consultabili al link: [disciplinare di difesa integrata 2025 - diserbo per la coltura della patata](#)

MONITORAGGIO LARVE DI ELATERIDI

Il monitoraggio larve potrà essere fatto in pre-semina o nell'autunno precedente la semina. I vasetti-trappola saranno posizionati per 7-10 gg avendo cura di installarli quando la temperatura media del terreno ha raggiunto almeno 8° C. Se è presente più di 1 larva/trappola il rischio di avere danni in raccolta è elevato.

I vasetti-trappola dovranno essere realizzati usando comuni vasetti di plastica forati (diametro 10-11 cm) riempiti con 30 ml di semi di mais e 30 ml di semi di frumento e vermiculite espansa, successivamente si dovranno poi immergere qualche minuto in acqua o irrorare con un innaffiatoio.

Si procede dunque in campo con la realizzazione di uno schema che copra tutta la superficie dell'appezzamento (vedi immagine). Per ogni appezzamento dovranno esserci almeno 10 vasetti-trappola per appezzamento e almeno 15 per ettaro.



Il vasetto-trappola va interrato interamente e sopra di esso va posizionato un sottovaso rovesciato, il bordo superiore del vasetto-trappola deve risultare posto a circa 5 cm sotto il livello del terreno.

Per un approfondimento della metodica si segnala il seguente documento prodotto da Veneto Agricoltura: [ISTRUZIONI MONITORAGGIO LARVE](#)

CONSERVAZIONE

La conservazione dei tuberi deve avvenire in locali bui arieggiati e freschi con temperature intorno ai 5/10°C con umidità relativa compresa fra l'85-90%. Per migliorare la conservabilità del prodotto possono essere effettuati trattamenti in post-raccolta con olio di menta verde o etilene.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2025 sono consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/>

Canale Telegram:

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini orticole e patata.

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_orticole_BIO

TECNICA AGRONOMICA

Si riporta il link delle "Norme tecniche agronomiche" del disciplinare di produzione integrata 2025:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/all.%202025_FVG%20NTA%202025%20Norma%20tecnica%20Agronomica%20v1.pdf

STRATEGIE DI DIFESA DELLA PATATA

SI RACCOMANDA LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE TUTTE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (Distanze dai corsi d'acqua, rispetto degli insetti pronubi, trattare in assenza di vento, ecc.).

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (A LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO EFFETTUATI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LE LIMITAZIONI D'USO CONTENUTE NELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2025 REPERIBILI AL LINK: [Disciplinare Produzione Integrata FVG - Anno 2025 — ERSa - Fitosanitari](#)

Link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/fvg-difesa-2024/fvg-orticole-2025/Patata_25_V2.pdf/view

N.B.: Si rimanda per le specifiche di utilizzo alle indicazioni di etichetta. Si consiglia nella scelta del formulato commerciale di verificare le informazioni contenute in etichetta in merito: la registrazione del prodotto sulla coltura di patata, le epoche e la modalità di distribuzione.

ALLEGATO

STRATEGIE PER IL CONTENIMENTO DEGLI ELATERIDI

Il percorso decisionale in base ai principi della Difesa Integrata prevede di valutare in primis l'adozione di una serie di pratiche che abbassano il livello di rischio di danno riportate in Tabella 1 (fonte: Furlan L. *et al* - Quali azioni mettere in campo contro gli elateridi della patata - L'Informatore Agrario n. 03, pag. 51 del 25/01/2023). Riportiamo inoltre la metodologia per il monitoraggio degli elateridi.

Tabella 1 Fattori per ridurre il rischio di danno da elateridi ai tuberi e loro potenziale

Fattori/strategie da considerare	Livelli indicativi	Coefficiente riduzione rischio (1)
Precessioni a basso rischio (soia, mais e altre sarchiate, ecc.)		10
Intensificazione lavorazioni nei periodi critici		8
Colture copertura brassicacee biocide (autunno-vernine)		7
Copertura estiva con crotalaria		5
Aumento sostanza organica, biodiversità	Benefici solo nel medio-lungo termine	3
Scelta appezzamenti a minor rischio		5
Varietà meno suscettibili		6
Varietà precoci/semine precoci		10
Raccolta precoce		10
Monitoraggio adulti	<400 A. sordidus/litiginosus-ustulatus e <100 A. brevis per anno ⁽²⁾	5
Monitoraggio larve	Nessuna o poche larve (<0,5 per trappola) ⁽²⁾	4
Farine biocide		7
Sostanze di derivazione naturale (olio di chiodi di garofano, geraniolo+timolo) con microirrigazione		5
Controllo larve con prodotti a base di <i>Metharizium brunneum</i> ⁽³⁾		5
Effetti anti-feeding con prodotti a base di <i>Beauveria bassiana</i>		4
Insetticidi chimici disponibili ⁽⁴⁾		4

(1) Coefficienti di riduzione del rischio (da 1 a 10, massimo impatto) stimati sulla base delle sperimentazioni/pubblicazioni oggi disponibili da sommare, più elevata la somma più alta sarà la riduzione ottenuta.

(2) Soglia indicativa provvisoria.

(3) La distribuzione con esche (Attract and kill) sembra aumentare l'efficacia dell'entomopatogeno.

(4) In base ai principi della difesa integrata da impiegare solo qualora non si riesca a controllare le popolazioni con l'insieme delle altre strategie. In ogni caso efficacia modesta talora nulla, a seconda delle condizioni; i trattamenti insetticidi potrebbero inoltre contrastare i benefici dell'aumento di biodiversità